

Gazzetta del Sud 14 Luglio 2023

## **Catturato il latitante Michele Bellocco**

Reggio Calabria. Nella giornata di ieri, i carabinieri del comando provinciale di Reggio Calabria hanno dato notizia dell'arresto, in Francia, di Michele Bellocco, ricercato dal 2021. Secondo quanto appreso da fonti investigative, il giovane rosarnese non sarebbe legato agli ambienti della criminalità organizzata, vale a dire alla cosca Bellocco di Rosarno. L'individuazione e l'arresto sono giunti alla fine di lunga attività investigativa, partita circa due anni fa, quando il 27enne di Rosarno si era dato alla macchia.

In base alla ricostruzione fornita dai militari dell'Arma del comando provinciale, l'arresto di Bellocco è stato portato a termine nella stazione "Perrache" di Lione da parte delle autorità locali.

Le indagini, condotte dalla compagnia di Gioia Tauro con l'apporto qualificato dello squadrone Eliportato cacciatori Calabria, erano partite dal novembre 2021, quando Michele Bellocco si era allontanato dalla sua abitazione a Rosarno dove era ristretto agli arresti domiciliari.

Una fuga che, per gli inquirenti, sarebbe stata legata al timore di una sentenza definitiva per cumulo pene, diventata effettivamente esecutiva qualche mese dopo.

Nello specifico, il 27enne è risultato condannato in via definitiva per vari reati contro la persona e il patrimonio, in particolare per la violazione della normativa in materia di armi, rapina, calunnia, resistenza a pubblico ufficiale, ricettazione e furto.

Una serie di reati che il rosarnese ha commesso a Catanzaro e nella provincia di Reggio Calabria dal 2014 al 2017 e per i quali è stato giudicato e condannato in diversi processi coordinati dalla procura di Palmi.

Per effetto del cumulo di pena, Michele Bellocco al suo rientro in Italia dovrà scontare una condanna a 8 anni e quattro mesi di reclusione, provvedimento che probabilmente ha ulteriormente ingenerato nel rosarnese la volontà di darsi alla latitanza.

I carabinieri della compagnia della città del porto, attraverso una continua attività investigativa, sotto il costante coordinamento della procura generale presso la Corte d'Appello di Reggio Calabria, non avevano mai interrotto le ricerche del rosarnese.

Ricerche, in particolare, divenute più stringenti negli ultimi mesi dopo l'internazionalizzazione del provvedimento di cattura.

Al momento sono in corso le procedure finalizzate all'estradizione in Calabria di Bellocco che, al rientro in Italia nei prossimi giorni, sarà posto a disposizione dell'autorità giudiziaria reggina, per scontare la pena a cui è stato condannato.

L'arresto di Michele Bellocco si inserisce nell'ambito di un ampio progetto fortemente voluto dalla procura generale della Repubblica di Reggio Calabria, guidata dal procuratore generale Gerardo Dominijanni, che ha rafforzato il coordinamento delle attività delle forze di polizia per la ricerca e la cattura dei latitanti destinatari di provvedimenti definitivi che può già vantare, in poco tempo, importanti risultati.

Francesco Altomonte